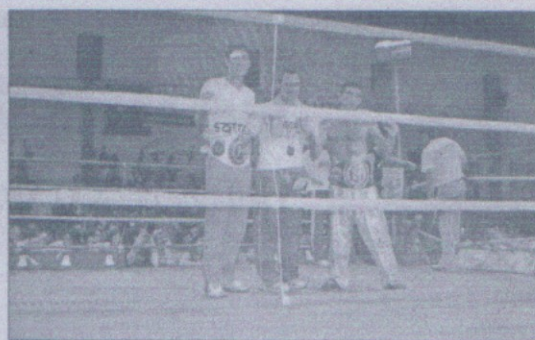




Diversi i match sotto clou sulla distanza delle tre riprese. Esibizione di balletti artistici durante l'intervallo. Come sempre divertente De Santis

Da sinistra Tralli e sopra la giuria



I due campioni e in basso Laterza sul ring

La Basilicata scopre un'altra disciplina. Il ragazzo di Palagianò soffre fino alla decima campanella, poi l'urlo liberatorio di gioia ai punti

Kickboxing. Palasassi stracolmo di tifosi per festeggiare il campione lucano. Bravo anche l'atleta pugliese

L'iridata notte di Tralli e Laterza

L'idolo di casa conquista il titolo intercontinentale. Il belga Buzzetta ko all'ottavo round

di CARLO ABBATINO

MATERA. Sul ring all'interno del Palasassi di Matera, due italiani, meridionali, vincono il titolo intercontinentale professionisti di kickboxing "Città dei Sassi".

Il primo, materano, Biagio Tralli a spese del belga David Buzzetta per ko alla ottava ripresa e l'altro, Gianni Laterza, di Palagianò contro il brasiliano Alexandre Cosmo, ai punti dopo un match tirato sino alla decima ripresa.

Stranamente partecipano di un pubblico a favore dei due che ha voluto sottolineare un tifo anche molto ospitale nei confronti dei due stranieri. Hanno preceduto i match diversi incontri sotto clou. Un'atmosfera che a Matera, in ambito di kickboxing, era come per la boxe, non si era mai vissuta. L'ingresso al ring prima l'incontro Pul Contact (Wako Pro) kg. 81,400 in dieci round, tra Gianni Laterza e Alexandre Cosmo, atleta di colore, brasiliano e successivamente quello di Biagio Tralli, è stato fatto sotto i riflettori e l'occupare gli angoli opposti, da parte degli sfidanti e dei coach, per i due italiani Donato Milano, in attesa dell'esecuzione degli inni nazionali, con tanto di bandiera italiana e brasiliana per il primo incontro e italiana e belga per il secondo, ha messo in evidenza un'atmosfera tutta particolare. Gli atleti già riscaldati e pronti per l'abbigliamento erano abbastanza concentrati.

Il match di Gianni Laterza è stato caratterizzato da una partenza lenta e quasi timida dell'atleta di Palagianò che subiva la pressione e la scarica di pugni, già dal primo round, del brasiliano. Al terzo Laterza mette il parastinco. Protesta il coach brasiliano per il tempo perso. Il match si fa interessante. Al sesto Laterza assente un bel colpo e il brasiliano lo invita a farsi avanti e gli scarica quattro pugni in successione, al volto. Si innervosisce l'atleta di colore perché richiamato dall'arbitro. Laterza è messo alle corde e giunge il suono della campanella. Al 7° Laterza riceve una testata al palpebrale superiore destro e il dottor Santo Bruno, dell'ospedale di Matera, lo medica con un collante di sutura tampone. All'8° Laterza assente un pugno che fa andare al tappeto Cosmo che è comiato. Si alza ma appare colto e Gianni insiste, lo tiene in pugno e così lo rimanda nuovamente al tappeto. Giunge la campanella.

Il sogno della vita In Ungheria Biagio saprà farsi valere

MATERA. Gianni Laterza lei ha avuto un inizio in sordina, poi si è ripreso: "Era la prima volta che combattevo nelle vicinanze di casa. Ero molto emozionato. Poi mi sono ripreso e dopo aver colpito con un calcio sinistro, al fegato, l'avversario che lo ha fatto barcollare, l'ho colpito con un pugno sinistro e finito con il diretto di destra. Lui ha provato per due volte a colpirmi di testa causandomi la ferita al palpebrale superiore". Cosmo, era partito anche spavaldamente pensando di farcela. Ho subito un pugno alla nuca che mi ha fatto perdere l'equilibrio".

Biagio Tralli: "Provo una gioia immensa. È il trionfo di un sogno. L'avversario è stato



molto forte. Non riuscivo a partire. Ho cercato di dare diversi colpi allo sterno. I punti di forza sono stati il pugilato, quindi le mani e il tranta per cento le gambe. Ultima vittoria

per lo è stato a maggio scorso in Ungheria. Il prossimo incontro è previsto per il 30 novembre e 5 dicembre sempre in Ungheria".
Il coach Donato Milano:

Non è escluso per il futuro un vero torneo

"Tralli e Laterza hanno sostenuto una preparazione al match per quattro mesi. Hanno avuto un tifo tutto per loro. Il brasiliano è stato molto forte nelle braccia. Nei primi tre round non riuscivamo a colpire con i colpi dritti".

Jean Paul Pace, ex campione del mondo di kickboxing: "Abbiamo investito molto perché gli incontri si tenessero a Matera perché Biagio Tralli merita attenzione. Ci sono stati costi e sacrifici. La borsa degli atleti oscilla tra i settecento-ottocento euro. A Matera vengo con tranquillità. Sono di Parigi e abito a Bari. Abbiamo intenzioni di organizzare un 'Trofeo' invitando nazioni europee e di stati diversi (C. Abb.)

alza, barcolla e ancora una sequela di pugni lo finiscono e l'arbitro Roberto Fragale chiude il match per ko anche su il coach aveva gettato la spugna. È il tripudio. Il ring è invaso dagli amici di Biagio.

In apertura della manifestazione incontri sotto clou sulla distanza di tre round. Nel primo ha vinto Vincenzo Ferrareso di Gravina, premiato da Franco Braia, nel secondo Francesco Pellegrino di Gioia del Colle su Michele De Nora di Milano, e premiato da Carmine Acquasanta vice presidente Coni provinciale. Nel terzo incontro Nicola D'Ambrosio di Altamura su Francesco Luizzi di Gioia del Colle, è premiato dal presidente Coni Carmine Santemma. Nel quarto incontro Alberto Deserio di Palagianò, vince su Peter Iuone di Gioia del Colle. Premiato dall'assessore provinciale allo Sport Rivelli. Nel corso dell'intervallo si sono esibiti il balletto della Ginnastica Artistica di Filomena Brandi si esibisce in un balletto di kickboxing. Uccio De Santis accolto con la sigla di "The Champion" suscita l'arrivà per le sue barzellette. Ospite d'onore il maestro Jean Paul Pace ex allenatore dei coach di Tralli e Laterza, Donato Milano.

Laterza è stato premiato dal maggiore Carozzo della comandante della Guardia di Finanza di Matera e Tralli dall'Assessore alle politiche sociali Nicola Trombetta.